

**COMUNE DI CERRO TANARO**

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALEAdunanza Ordinaria in prima convocazione- Seduta Pubblica**OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA 2°VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRGC, AI SENSI DEL 7° COMMA DELL'ART. 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 28/99.**

L' anno DUEMILANOVE, addì VENTISETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 21,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N. ord	COGNOME E NOME CARICA	Presenti	Assenti
1	MALAGA Mauro - Sindaco	SI	
2	ANSALDI Tatiana - Vice Sindaco		SI
3	DRAGO Daniela - Assessore	SI	
4	GATTI Giovanni - Assessore	SI	
5	MOGLIOTTI Franco - Assessore	SI	
6	BEZZO Eugenio	SI	
7	BRESSANO Adriano	SI	
8	CERPONI Roberto	SI	
9	Avv. FERRO Arianna		SI
10	PALAZZOLO Giovanni	SI	
11	BRUSASCO Cristina		SI
12	CORSI Gianmaria		SI
13	COSTA Paolo		SI
	Totale	8	5

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Daniele GERMANO, che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. Mauro MALAGA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO, che la variante strutturale del PRG del Comune di Cerro Tanaro è stata definitivamente approvata con delibera Giunta Regionale n. 17-8753 del 12.08.2008, atto comprendente l'adeguamento al P.A.I. e quello alla L.R. n. 19/99;

DATO ATTO, che questa Amministrazione intende completare l'adeguamento della propria strumentazione urbanistica con una specifica variante di recepimento dei disposti della L.R. n.28/99 e s.m.i., oltre a recepire gli stralci "ex officio" sia normativi che cartografici previsti in sede di approvazione della citata variante strutturale;

RILEVATO che a tal proposito è stato incaricato lo studio di architettura dei dr. Ramello e Maggiora di Asti già estensori degli atti riguardanti la variante strutturale approvata definitivamente nell'agosto 2008, incarico che prevede la redazione degli atti necessari all'approvazione di una variante ai sensi dell'art. 17 c.7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i;

VISTI gli elaborati fatti pervenire dai professionisti incaricati al protocollo di questi uffici e precisamente:

- Relazione illustrativa e scheda quantitativa dei dati urbani;
- Norme tecniche di attuazione;
- Tavola P2 (assetto generale del territorio);
- Tavola P3 (sviluppo del concentrico);
- Tavola P4 (sviluppo aree artigianali);

DATA attenta e precisa lettura di tutti gli elementi della variante parziale e visto "l'OGGETTO DELLA VARIANTE", stralcio della relazione illustrativa che viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (All. A);

DATO atto inoltre che "la presente Variante risulta inoltre esclusa dal processo di valutazione ambientale, ai sensi della D.G.R. n.9 giugno 2008 n. 12-8931 D.lgs 152/2006 e s.m.i "Norme in materia ambientale", Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi, in quanto assume il valore di Varianti parziali formate ed approvate ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 17 c.7 della L.R. 56/77 e s.m.i., non riguardanti interventi soggetti a procedure di VIA, che non prevedano la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati, ovvero che riguardino modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente o che non interessino aree vincolate ai sensi degli art. 136,142 e 157 del D.lgs 42/2004 e s.m.i. nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi

(aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili ecc.).

VISTA e richiamata la propria precedente delibera C.C. n.11 del 11.3.2007, esecutiva, con la quale venivano approvati i criteri commerciali comunali, ai sensi dell'art. 8 c.3 del Dec. Lgs. n.114/1998;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole sulla proposta del presente verbale, ai sensi dell'art. 49 c.1. Dec.Lgs 267/00;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di adottare per le motivazioni indicate in narrativa la seconda variante al PRGI, riguardante il Comune di Cerro Tanaro, ai sensi dell'art. 17 c.7. L.R. 56/77 e s.m.i., redatta dagli arch. Ramello e Maggiora di Asti e formata dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa e scheda quantitativa dei dati urbani;
 - Norme tecniche di attuazione;
 - Tavola P2 (assetto generale del territorio);
 - Tavola P3 (sviluppo del concentrico);
 - Tavola P4 (sviluppo aree artigianali);
- 2) Di allegare, come detto, lo stralcio della Relazione illustrativa "OGGETTO DELLA VARIANTE" (all. A);
- 3) Di inviare copia del presente verbale alla Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.

(ALLEGATO A)

L'OGGETTO DELLA VARIANTE

In dettaglio gli elementi della presente Variante parziale possono essere così puntualmente definiti, per ambiti territoriali e tematici:

SCHEDE DI SINTESI

L'unica variazione introdotta è relativa alla correzione della Superficie territoriale dell'Area Pna 3 a seguito del parziale stralcio, previsto in sede di approvazione della Variante strutturale, da parte della Regione Piemonte

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Viene integrato il testo delle NTA conformemente ai disposti della L.R. n.28/99 e s.m.i. ed ai contenuti dei criteri commerciali approvati con la Deliberazione del consiglio comunale sopra citata. (art. 17 N.T.A. " Autorizzazione all'insediamento industriale e commerciale" – " disposizioni in merito all'adeguamento del vigente PRGI alla L.R. n.28/99 e s.m.i.)

Vengono quindi definite, con maggior dettaglio, le aree urbanistiche nelle quali consentire le destinazioni commerciali e le relative disposizioni in termini di standard urbanistici, come previsto dall'art.21 della L.R. n.56/77 e s.m.i. e dalla DCR 24 marzo 2006, n. 59-10831, viene inoltre prevista e definita, la possibilità di monetizzazione delle aree medesime, unicamente per gli interventi riconoscibili come "Esercizi di vicinato" realizzati nelle Aree: Centro Storico, Zone di Riordino, Zone Saturate , al fine di favorire l'insediamento di piccole attività commerciali a supporto della residenzialità. (art.10 N.T.A. "Classi di destinazioni d'uso, punto D) "Le attività terziarie")

Il vigente PRGI infatti prevede una adeguata dotazione di aree per servizi ed attrezzature pubbliche sia per quanto riguarda gli insediamenti residenziali e produttivi esistenti e previsti sia per quanto riguarda il rispetto dello standard relativo alle attività commerciali attualmente insediate sul territorio comunale all'interno delle aree residenziali.

Inoltre è già prevista una dotazione di aree a parcheggio pubblico atta a garantire possibili nuovi piccoli insediamenti commerciali, per i quali potrà essere prevista la monetizzazione delle aree standard, ai sensi dell'art.21 della L.r. n.56/77 e s.m.i.; non sono previste aree urbanistiche a specifica ed esclusiva destinazione commerciale , ma tali destinazioni d'uso sono ammesse all'interno delle aree a prevalente destinazione residenziale.

Vengono inoltre inserito nel testo delle NTA un apposito paragrafo denominato " Norme di carattere tipologico relative all'inserimento eco-ambientale delle aree pubbliche al servizio degli insediamenti commerciali".

La zonizzazione commerciale prevista è limitata al solo riconoscimento dell'"Addensamento storico rilevante" del Concentrico e non sono previste "Localizzazioni commerciali".

Il testo coordinato, contiene inoltre, le introduzioni "ex officio" previste in sede di approvazione definitiva della Variante da parte della Regione Piemonte, evidenziate con apposito tratto grafico.

Viene modificata anche la "Scheda quantitativa dei dati urbani" unicamente per quanto riguarda le aree produttive a seguito dello stralcio previsto in sede di approvazione definitiva della Variante Strutturale.

Sulle Tavole P. 2 , " Assetto generale del territorio" sc. 1:5.000 e P.3 " Sviluppo del Concentrico" sc. 1:2.000 viene inoltre corretto un errore materiale consistente nella inesatta perimetrazione RS1 al confine con l'area VR (una modesta porzione di area con fabbricato esistente era stata erroneamente ricompresa all'interno delle Aree VR, la modifica non ha richiesto correzioni alle schede di sintesi in quanto trattasi di modesto errore cartografico e non quantitativo.

ELABORATI DELLA VARIANTE PARZIALE

ELABORATO1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	
ELABORATO 2	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	
TAVOLA P. 2	" Assetto generale del territorio"	sc. 1:5.000
TAVOLA P.3	" Sviluppo del Concentrico"	sc. 1:2.000
TAVOLA P. 4	" Sviluppo aree artigianali"	sc. 1:2.000

Si allega inoltre a semplice titolo illustrativo la delibera di approvazione dei criteri commerciali con i relativi elaborati grafici e normativi.